



verno, migliorarono le condizioni interne ed economiche del paese.

Dicesi anche disposto ad accordare un bill di indennità alla larga interpretazione data dal governo alle leggi eccezionali.

Loda l'esposizione finanziaria dell'on. Sonnino.

E questo è un oppositore che parla!

Questa è enorme!

Come i lettori ricorderanno, abbiamo pubblicato lunedì una corrispondenza da Roma intitolata - I carnefici dei fanciulli - nella quale erano narrate, fra altro, le nobili imprese e l'arresto di un capitano in ritiro, corruttore e stupratore di bambine.

Ora leggiamo nei giornali di questa mattina, che l'eroico ex capitano venne scarcerato, avendo le famiglie delle povere bambine violate, desistito dalle querelle.

Fin qui nulla c'è da dire, e non si può che inchinarsi davanti l'austera maestà del Codice Zanardelliano - così provvidenziale per i birbanti - il quale stabilisce che per simili turpissimi e infamissimi reati non si possa procedere che su querela di parte.

L'eccezionalità sbalorditiva sta in questo, che - a quanto telegrafano da Roma - l'illustre sporcaccione sembra sia intenzionato di querelare i giornali romani che divulgarono la notizia del suo arresto.

Sarebbe un caso d'impudenza addirittura patologico, e degno, non di questa fine di secolo, ma dei secoli venturi!

Parole e accaduta la catastrofe di Epinal

Mandano da Parigi:

« Il serbatoio aveva affamato altre volte gli abitanti della regione. Nel 1885 il canale di alimentazione si rompera sopra Bouzey, facendo danni considerabili, ma senza cagionare vittime. Poco dopo l'agente dei ponti e strade credette di dover avvertire gli abitanti della valle di stare in guardia. Ma venne punito e traslocato. Le grandi fessure che si erano manifestate nel muro, vennero tappate con pezzi di legno che furono coperti di cemento.

Ciò malgrado il muro faceva ventre, finché scoppiò.

Si aprono sottoscrizioni per soccorrere le vittime. Vennero già raccolti cinquantamila franchi.

Dicesi che il Governo è responsabile della catastrofe: dovrà indennizzare le vittime e pagare i danni. »

CALEIDOSCOPIO

Gravosa friulana. Maggio (1890). Udine spedisce ambasciatori a Cividale per fare concordato col Patriarca.

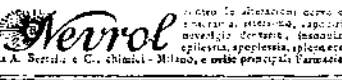
Un pensiero al giorno. Sull'orto della tomba val più la memoria di una buona azione compiuta, che mille lodi.

Cognizioni utili. Se si pone un recipiente dall'apertura larga e poco profondo pieno d'acqua in una stanza da dormire poco ventilata, si vede, passata qualche ora, la superficie dell'acqua coperta da uno strato meno limpido formato di minutissimi corpuscoli, in gran parte batterii. E pure provato che l'acqua in tali condizioni assorbe gas nocivi e contribuisce a purificare l'aria della stanza.

La sfiga. Sciarada telegrafica. 1. Consonante - 2. Spirito - 1. 2. Albero. Spiegazione della sciarada precedente. ORO-SCOPIO

Per finire. Una moglie si lamenta innanzi al giudice che suo marito sciupa tutto alla taverna, lasciando la casa nella miseria. - Almeno - esclama fra i singhiozzi - mi ci conducessero ma pure!

Penna e Forbici.



PROVINCIA (Di qua e di là del Judri)

Il socialista Guido Podrecca di Cividale, candidato politico. Il giornale Lotta di classe annuncia che nel collegio di Albano Laziale, i socialisti hanno deliberato domenica di proclamare la candidatura per le prossime elezioni politiche del « compagno » Guido Podrecca. L'Asino così commenta questa notizia: « E dunque un'altra battaglia che i socialisti romani si accingono a dare questa volta sul nome del nostro collega Podrecca; il quale ha già accettato di contribuire con le sue forze a questa prima affermazione nel Lazio, che deve riuscire - all'infuori da ogni preoccu-

pazione di successo - l'inizio di quella propaganda elettorale che, dapprima modesta, come in Germania, è destinata anche fra noi ai più sicuri trionfi del partito socialista ».

Omicidio involontario.

Paolan Schiavonico, 2 maggio.

Jer sera verso le ore cinque uscendo da un'osteria vennero a durbio sulla pubblica via, per una questione inaccidente, Gerardi Candido, e Vidoni Felice di qui, e, passando dalle parole ai fatti, il Vidoni colpì il Gerardi con un potente schiaffo alla faccia, in modo da farlo cadere a terra.

Nella caduta, il Gerardi batté in malo modo la testa sui sassi, e rimase privo di sensi. Il Vidoni frattanto, visto il brutto caso, se ne fuggiva.

Accorso tosto i rr. carabinieri, il medico locale, ed alcune altre persone, che sollevarono il caduto, sul quale non si riscontrarono lesioni esterne, ma che perdeva sangue in abbondanza da un orecchio.

Il disgraziato venne tosto trasportato in casa del medico, che dichiarò il caso gravissimo. Infatti il Gerardi non riebbe i sensi, e spirò questa mattina alle 4.

L'uccisore, che venne arrestato questa mattina nei campi, ha 45 anni ed è fabbro ferroio; l'ucciso era di Villasantina, aveva 80 anni, ed era addetto in qualità di scalpellino ai lavori dell'impresa D'Arco. Sembra che il Vidoni quando avvenne il fatto fosse un po' alticcio.

Il brutto caso ha destato in paese dolorosissima impressione, tanto più che, in breve tempo è il secondo fatto sciagurato quasi simile: ricorderete che nella passata sessione delle Assise fu assolto quell'oste di qui che per una spinta casò la morte di un avventore ubriaco e molesto. X.

Palmanova, 1 maggio.

Drammatica.

(Pitis) Nel nostro teatro recita da qualche sera la Compagnia drammatica Emmanuel-Gatti, venuta da Cerrignano.

È un'ottima Compagnia, che, senza clamori ed ostentazione, sa vincere e dominare il pubblico, traendolo, come per libero scatto dell'anima, all'applauso. Così, buona fu ieri sera l'esecuzione del dramma Il bastardo, e brillante quella del Cantico dei cantici.

Peccato che proprio ieri sera il pubblico fosse scarso, perchè... era martedì. In seguito però i palmaristi vi accorreranno numerosi, e per gustare un ricercato divertimento, e per onorare e giovare all'arte ed agli artisti.

Comune di Ovaro

Avviso.

Sabato 25 maggio corrente avrà luogo in questo Capoluogo comunale il mercato annuale detto di S. Urbano autorizzato dal prefettizio decreto 29 settembre 1891 n. 26385.

Ai proprietari dei migliori bovini verranno assegnati, dietro giudizio di apposita Commissione, i seguenti premi: Ai due migliori tori: primo premio di lire 25, secondo 15.

Alle due migliori vacche: primo premio di lire 20, secondo 15.

Alle due migliori giovenche: primo premio di lire 15, secondo 10.

Altri due premi di lire dodici ciascuno verranno estratti a sorte fra tutti i proprietari di bovini, esclusi i già premiati.

Il Comune non esige tassa di posteggio. Ovaro, 1 maggio 1895. Il Sindaco Giovanni Pillini.

UDINE

(La Città e il Comune)

Consiglio Comunale. L'oggetto quarto dell'ordine del giorno per la seduta privata va rettificato come segue: Civico Ospitale. Pensione alla vedova del fu dott. Riccardo Pari, già medico primario, ed assegno ai figli minorenni.

Maggio. Dall'1 al 2 fresco. Relativamente freddo al primo quarto di luna, che comincerà il 2 e finirà il 9. Bel tempo nel bacino mediterraneo e specialmente in Spagna, in Algeria, in Tunisia e nell'Italia meridionale.

Periodo avverso al principio e alla metà una certa analogia col precedente, si placifica, che comincerà il 9 e finirà il 16. Acquazzoni frequenti in Savoia. Bel tempo nel bacino mediterraneo e sul litorale dell'Adriatico.

Periodo piovoso soprattutto per il mezzogiorno della Francia, all'ultimo quarto di luna, che comincerà il 16 e finirà il 22. Brusco cambiamento di temperatura. Crescita dei corsi d'acqua. Venti forti sul Mediterraneo, specialmente nei

golfi di Lione e di Genova, e nei paraggi della Toscana, della Corsica e della Sardegna.

Bel periodo al novituno che comincerà il 24 e finirà il 31. Principio dei calori.

Mese variabilissimo. Freddo al principio e verso la metà nei paesi montani. Piovoso dal 10 al 24. Bello dal 25 al 31.

Per l'istruzione agraria.

Telegrafano da Roma, che il ministro Barzoulli, in seguito ai buoni risultati della cattedre ambulanti di agraria, si è rivolto alle Scuole agrarie del Regno, sollecitandole a promuovere alcuni corsi ambulanti, specialmente per l'insegnamento della coltura delle viti e il governo del bestiame adibito ad uso agricolo.

Isontore Pecile a Torino.

Leggiamo nella Gazzetta del Popolo di martedì:

« È giunto il senatore Pecile ed alloggia all'Hotel Centrale. Egli si formerà qualche giorno per studiare l'organizzazione e l'andamento della nostra ruscitissima Scuola di agricoltura, che conta oltre 150 iscritti nel solo primo anno di corso. Stasera si recherà ad assistere alla lezione di agraria ».

Le ritenute sulla ricchezza mobile.

Il Ministero della guerra, stabilito gli opportuni accordi col Ministero delle finanze, ha ordinato che si considerino come non avvenute le disposizioni date per l'imputazione della tassa di ricchezza mobile alle mercedi ed assegni dovuti al personale operaio borghese alla dipendenza dell'amministrazione militare.

Non si faranno più ritenute per quel titolo, e saranno restituite le ritenute che si fossero già eseguite.

Fiori d'arancio.

Un giovane istriano colto e gentile, Pietro Privileggi di Parenzo - appartenente ad una fra le più cospicue famiglie di quella italiana provincia - ha celebrato lunedì scorso i suoi sponsali colla signorina Elsa Bianchi di Campolongo.

Soltanto ieri sera ricevevano la partecipazione del lieto avvenimento, pel quale mandamo allo sposo, ch'è nostra cara conoscenza, le più vive congratulazioni ed i migliori auguri.

Attenti ai fiorini d'argento!

Telegrafano da Budapest che l'autorità è riuscita a scoprire che da qualche tempo sono in circolazione fiorini d'argento falsi, di coniazione austriaca, recanti la data del 1888. I falsificati sono facilmente riconoscibili per il loro color grigio, per la mancanza dell'iscrizione sull'orlo, e per il loro peso, che è di soli 9 grammi.

Esami di stenografia.

Iersera alle ore 20 presso il R. Istituto Tecnico ebbe luogo la chiusura del Corso teorico di stenografia per l'anno scolastico 1894-95.

Anche quest'anno, grazie alla attività ed intelligenza del professore Italo Caselotti, vero apostolo della stenografia, i risultati dell'insegnamento furono splendidi.

Si distinsero agli esami i seguenti allievi:

Comessatti Girolamo con punti trenta su trenta. Quirina Carlo con punti trenta su trenta. Rizzi Roberto con punti trenta su trenta e con lode. Tonizzo Destalmo con punti trenta su trenta.

Intervenne alla chiusura del Corso il cav. Antonio Mismadri, presidente della Camera di Commercio.

La Commissione esaminatrice era formata dai signori: cav. Massimo Misani, preside del R. Istituto Tecnico, prof. Italo Caselotti, e lo stenografo dott. Giuseppe Pillotti.

Concorso del Comune per l'Esposizione agricola.

Diamo il testo della proposta che su questo oggetto la Giunta municipale sottoporrà alle deliberazioni del Consiglio nella prossima seduta:

« Il Consiglio comunale ricorda che, disattendosi il bilancio per l'anno 1895, si venne a discorrere sulla convenienza di rendere più attraenti gli spettacoli soliti a darsi nel mese di agosto allo scopo che riescano più profittevoli alla città e specialmente al commercio. Ricorda pure che in tale occasione il Sindaco ebbe ad esporre alcune idee personali.

Impertanto a scopo di arrivare a qualche cosa di concreto, e di trovar modo di trarre il maggior partito possibile dalle somme all'atto stanziato in bilancio, approvò il consiglio di ciò che l'Associazione agraria friulana si era già proposta di fare per festeggiare il 50° anniversario della sua fondazione, fu dal Sindaco indicata nel 19 gennaio p. un'adunanza del rappresentante di alcune società e istituzioni locali. Esaminata la cosa, e discorsi differenti progetti, si sarebbe convenuto in detta adunanza sulla necessità di raccogliere

mediante pubblica sottoscrizione una somma da aggiungersi a quella di cui può disporre il Comune, e col fondo che fosse così costituito organizzare un complesso di spettacoli contemporanei che potessero riuscire interessanti. Corse ippiche e ciclistiche; Opera in musica al teatro, Gare al tiro a segno, Torneo acrobatico, Accademia di ginnastica; ecc.: tutto invitato alla Associazione agraria di far cadere nel mese di agosto la Mostra agricola ed i vari concorsi che dietro propria iniziativa stava per organizzare, promettendole in ricambio il concorso del Municipio sia per i locali di cui avrebbe avuto bisogno, sia nelle spese.

La Giunta municipale, consapevole del tutto, trovò dal canto suo adottabile il programma proposto.

I preventivi sulle spese presumibili hanno un elemento molto incerto, ma sul quale è indispensabile il poter fare assegnamento: l'ammontare cioè della somma ottenibile dalle sottoscrizioni private.

Questa somma naturalmente deve aver una destinazione generale ed essere messa a disposizione della Giunta onde la medesima possa mandare ad effetto il programma, distribuendola assieme a quella del bilancio in giusta e opportuna misura fra le varie parti del programma stesso.

Intanto occorre di determinare il concorso da prestarsi alla Associazione agraria.

I locali si hanno nel Palazzo degli Studi, che resteranno disponibili dopo chiusi i corsi scolastici, e ciò a similitudine di quanto fu fatto per l'Esposizione provinciale ivi tenutasi nell'anno 1883.

Resta però da stabilirsi la somma cui col Comune abbia a concorrere nelle spese per le Esposizioni.

L'Associazione agraria ha già concordato il programma ed il regolamento, e fissato il tempo per l'Esposizione dal 14 al 25 agosto 1895, ma per completare le indicazioni le fa bisogno di conoscere quanto gli enti morali, che le promissero appoggio, siano per contribuire.

Duplice ordine di considerazioni mette in chiaro la perfetta convenienza di un concorso pecuniario da parte del Comune: in primo luogo la indiscutibile utilità dell'Esposizione in rapporto all'agricoltura ed al progresso della medesima; in secondo luogo l'utile derivante alla città dalla concorrenza ad una Esposizione cui sono invitati anche espositori d'ogni parte per le macchine, ed alla quale è interessata l'intera provincia, e che verrebbe opportunamente a coincidere cogli spettacoli.

Il primo pensiero era quello di prelevare dal fondo stanziato per gli spettacoli stessi una somma conveniente: ma questo fondo, è d'uopo il riconoscerlo, quant'anche aumentato per le offerte dei privati, non sarà tale da poter subire falcidia senza compromettere l'esito del complesso degli spettacoli ideati.

È quindi prudente che il fondo del bilancio per gli spettacoli resti per i medesimi serbato il più possibile, e che il contributo da darsi alla Associazione agraria sia altrove attinto, anche nella considerazione che simili Esposizioni non si ripetono annualmente, ma sono invece un fatto straordinario.

Conchiude la Giunta presentando al Consiglio proposta di deliberare il prelevamento della somma di lire 1000 dal fondo stanziato nel bilancio 1895 parte II. alla cat. 46 - spese imprevedute - e l'applicazione della medesima alla cat. 83 art. 2, onde dalla Giunta possa essere dato alla Associazione agraria friulana un importo corrispondente quale contributo del Comune: nelle spese e premiazioni per l'Esposizione agraria che l'Associazione medesima terrà in Udine nel venturo mese di agosto, fatta raccomandazione che detta somma sia in parte destinata ad un premio da intitolarsi alla città di Udine.

Legato Toppo-Vassermann.

Su questo oggetto, nella prossima seduta del Consiglio comunale la Giunta sottoporrà alle deliberazioni del Consiglio stesso la seguente proposta:

« Fatto alla attivazione dell'Istituto di Toppo-Vassermann, la amministrazione ordinaria della sostanza stabile del legato, cui tutte le facoltà relative, compresa la rappresentanza verso i terzi ed in giudizio, è delegata ad una Commissione speciale, colle norme seguenti:

I. La Commissione si comporrà di un assessore presidente e di due membri, tutti da nominarsi dal Consiglio comunale; avrà sede presso il Municipio, e si varrà di uno degli impiegati per le funzioni di segretario.

II. Nella condotta della azienda segnerà provvisoriamente i metodi usati dal testatore e le buone pratiche locali; salvo il proporre alla approvazione della Giunta le innovazioni di massima che ritenesse opportune.

III. Nominerà e licenzierà, colla approvazione della Giunta, i fattori, gastaldi ed incaricati rurali, e ne determinerà il compenso secondo gli usi. Proporrà pure alla approvazione della Giunta il sistema di registrazione e di contabilità da seguirsi, tanto nelle fattorie locali quanto nell'ufficio proprio.

IV. Per il masseggio del denaro terrà un conto corrente fruttifero presso la Cassa di risparmio di Udine. Il avanzo finale di ciascun anno sarà versato in un libretto speciale, da intestarsi al Legato di Toppo, e per esso al Comune di Udine, e da conservarsi nella Cassa comunale.

V. Entro il febbraio di ciascun anno, presenterà il conto della gestione dell'anno agrario precedente, da approvarsi dalla Giunta, la quale ne riferirà al Consiglio nel resoconto morale dell'anno stesso, e determinerà l'importo del avanzo da versarsi nel libretto speciale, di cui al capo precedente, e da registrarsi nel patrimonio del Comune.

VI. Per l'esecuzione delle deliberazioni prese, per gli affari correnti, per i provvedimenti d'urgenza e per i rapporti coi terzi, la Commissione sarà rappresentata dal presidente, salvo che abbia delegato altro dei suoi membri in casi speciali. Per gli ordini di pagamento e per i prelevi di denaro sarà necessaria oltre la firma del presidente quella di uno dei membri della Commissione. Le spese eccedenti la amministrazione ordinaria saranno sottoposte alla approvazione della Giunta.

VII. Venendo a mancare l'assessore presidente, la Giunta delegherà internamente altro assessore ad esercitare le funzioni fino alla nuova nomina da parte del Consiglio.

VIII. La Commissione compilerà, sulla base delle disposizioni precedenti, un regolamento intero, da approvarsi dalla Giunta.

Per le prossime Esposizioni.

L'Associazione dei commercianti ed industriali del Friuli ci comunica che alla Commissione nominata per raccogliere offerte in denaro tra i cittadini, furono aggregati i signori: Burghart Rodolfo, Doretto dott. Virginio, Guidetti-Landini dott. Guido; ed unisce la terza lista di oblatoi:

Dorta fratelli L. 100, Angeli fratelli Candido e Nicolo 50, Trani Pietro 50, Belfoni A. e figli 50, Morzagna Giovanni 25, Fanzutti Antonio 25, Cancliani Corradina Filomena 20, Leskovic Francesco 20, Pellarini Giovanni 20, Muzzatti Magistris 15. Lista precedente lire 900. Totale lire 1275.00.

La sagra di Martignacco.

La sagra annuale che dov'era tenersi nella scorsa domenica a Martignacco, e che, in causa del cattivo tempo, non poté aver luogo, fu rimandata, dal Comitato organizzatore, a domenica 12 corr. e ciò per non farla coincidere con quella di Felatto Umberto che si terrà nel giorno 5 addante.

Intanto ci si dice che si stieno preparando nuove grandi sorprese che varranno certamente ad attirare dalla nostra città buon numero di gitanti.

Treno straordinario da Udine a Fagnana e viceversa.

La Direzione della Tramvia a vapore si pregia portare a conoscenza del pubblico che nella prossima domenica 5 corr. sarà attivato un treno speciale in partenza da Udine P. G. alle ore 19.55 arrivo Fagnana 20.50 e ritorno da Fagnana ore 21, arrivo a Udine P. G. ore 21.55.

Per i Giurati.

Il Sindaco di Udine invita tutti quei cittadini residenti nel Comune che trovansi compresi in una delle categorie designate nell'art. 2 della legge stessa qui appiedi riportate, ad iscriversi non più tardi del mese di luglio p. v. nell'apposito registro dei giurati che a tale riguardo viene aperto nell'Ufficio comunale per ricevervi le dichiarazioni relative le quali dovranno essere scritte nel registro di mano degli stessi dichiaranti ed in presenza dell'Ufficiale che vi sarà deputato.

Avverte che coloro che ammettessero di prestarvi incorrerebbero nella sanzione penale stabilita dall'ultimo paragrafo dell'art. 23 e sarebbero puniti con un'amenda di lire 50.

Udine, li 1 maggio 1895. Il Sindaco ELIO MORPURGO.

Segue l'art. 2 della legge

Art. 2. Saranno iscritti sulla lista dei giurati, salvo le eccezioni di cui nei seguenti articoli, tutti coloro nei quali concorrono le condizioni seguenti:

- I. Essere cittadino italiano ed avere il godimento dei diritti civili e politici.
II. Avere non meno di venticinque anni compiuti, né più di sessantacinque anni compiuti.
III. Appartenere ad alcuna delle seguenti categorie.

1. I senatori, e i deputati, e tutti coloro che hanno fatto parte delle precedenti legislature;

2. I membri e soci delle accademie e dei corpi di scienze, lettere ed arti ed i dottori dei collegi universitarii.

3. Gli avvocati ed i procuratori presso le corti, ed i tribunali ed i notai.

4. I laureati e licenziati in una Università, e coloro che sono muniti di un diploma o cedola rilasciata da un liceo, da un istituto tecnico, da una scuola normale, o magistrale, e in generale da altri istituti speciali e riconosciuti ed autorizzati dal Governo.

5. I professori insegnanti, o emeriti od onorari delle Facoltà componenti le Università degli studi, e degli altri istituti pubblici dell'istruzione superiore.

6. I professori insegnanti, o emeriti od onorari degli istituti pubblici d'istruzione secondaria, classica e tecnica, e delle scuole normali e magistrali.

7. I professori insegnanti emeriti od onorari delle Accademie di belle arti, delle scuole di applicazione per gli ingegneri, delle scuole, Accademie e istituti militari e nautici.

8. Gli insegnanti, privati, autorizzati, delle materie comprese nei numeri 5, 6 e 7.

9. I presidi, direttori e rettori degli istituti di che ai n. 5, 6 e 7.

10. Coloro che sono o sono stati consiglieri provinciali.

11. I funzionari, ed impiegati civili e militari che hanno uno stipendio non inferiore ad annue lire duemila, od una pensione annua non inferiore a lire mille.

12. Coloro che abbiano pubblicato o opere scientifiche, o letterarie od altre opere d'ingegno;

13. Gli ingegneri architetti, geometri od agrimensori, ragioniere, liquidatori, farmacisti e veterinari legalmente autorizzati.

14. Tutti i sindaci nonché coloro che sono, o sono stati consiglieri di un comune avente una popolazione superiore a 3000 abitanti.

15. Coloro che sono stati conciliatori.

16. I membri delle Camere di agricoltura, commercio ed arti, gli ingegneri costruttori navali, i capitani e piloti con patenti di lungo corso, i capitani di gran cabotaggio, i padroni di nave, gli agenti di cambio e i sensali legalmente esercitati.

17. I direttori o presidenti dei Comuni agrari.

18. I direttori o presidenti delle Banche riconosciute dal Governo ed aventi sede nei capoluoghi del Comune di oltre seimila abitanti.

19. I membri delle Commissioni governative di sindacato e di vigilanza sopra gli istituti di credito, od altri oggetti della pubblica amministrazione.

20. Gli impiegati delle provincie e dei comuni, i direttori ed impiegati presso le opere pie, gli istituti di credito, di commercio e d'industria, le Casse di risparmio, le Società di ferrovie, di navigazione, e presso qualsiasi stabilimento privato riconosciuto dal Governo, i quali abbiano uno stipendio non inferiore a lire millecinquecento.

21. Coloro che pagano all'Esercizio dello stato un annuo censo diretto compiuto a norma della Legge elettorale politica non inferiore a lire trecento se risiedono in un comune di centomila abitanti almeno; a lire duecento se risiedono in un comune di cinquantamila abitanti almeno; a lire cento se risiedono in altri comuni.

**Banda cittadina.** Programma dei pezzi di musica che la Banda cittadina eseguirà oggi 2 maggio alle ore 7 pom., sotto la Loggia municipale: 1. Marcia « Un avvia » Arnold 2. Ouverture « Flauto magico » Mozart 3. Waltzer « Violettes » Waldteufel 4. Finale primo « Aida » Verdi 5. Danza delle ore « Gioconda » Ponchielli 6. Marcia « Costanza » Costantini.

**Appartamento d'affittare.** Per il giorno 15 corr. è d'affittare il terzo appartamento della casa in via Prefettura (piazzetta Valentini, n. 4). Per informazioni rivolgersi all'Amministrazione del nostro giornale.

**Osservazioni meteorologiche**  
Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

Table with 4 columns: Bar. rid., Umid. relat., Stato di cielo, Acqua cad. mm. Rows show data for 1-5-95, 9-15, 21-22, and 23-24.

Temperatura massima 22.0 (minima 9.4)  
Temperatura minima all'aperto 9.0  
Tempo probabile:  
Cielo sereno; venti freschi settentrionali -  
Temperatura in aumento.

All'acqua dei pozzi, sostituite la Nocera.

CORTE D'ASSISE

Applicato incendio.

Udienza del 1° maggio.

Presiede la Corte il cav. Manfroni; Giudici Bragadin e Zanatta; P. M. il procuratore del re avv. Casabini.

Imputati: Santarossa Margherita d'anni 44 moglie di Gava Antonio, villico, di Tiezzo; Gava Firmiano detto Emilio di Antonio d'anni 18 villico, di Tiezzo; Gava Antonio fu Giov. Maria d'anni 60, di Tiezzo, villico possidente.

Difensori gli avvocati Schiavi di Udine e Villanova di Venezia.

Sono accusati: 1. La Santarossa ed il Gava Firmiano detto Emilio, del delitto previsto dagli articoli 300, 308 e 414 Codice penale, per avere di concerto col proprio marito e rispettivo padre Gava Antonio, appiccato volontariamente il fuoco alla casa in Tiezzo da essi abitata di proprietà del Gava suddetto, nella sera del 19 novembre 1894, esponendo a pericolo Sam Antonio e la di lui famiglia, allo scopo di conseguire il prezzo dell'assicurazione della casa stasse in base a polizza 5 luglio 1891 della Società Assicurazioni Generali di Venezia.

2. Il Gava Antonio di cooperazione nello stesso reato a senso dell'articolo 63 Codice penale, per avere determinato i due primi ad appiccare l'incendio alle case ed allo scopo di cui sopra.

Gli imputati sono negativi. L'Antonio Gava nel suo interrogatorio dichiara che nel giorno dell'incendio era assente e precisamente s'era recato a Tricesimo per esigere un arredo che rimontava al 1875. Tornato a casa vide il disastro che l'era avvenuto ed i carabinieri che procedevano all'arresto di sua moglie e del figlio Firmiano. Domandò di che si trattava, e fu per lui arrestato.

La Margherita Santarossa dice che quando scoppiò il fuoco essa attendeva alle faccende di casa, e naturalmente nega di aver avuto parte o causa nell'incendio.

Il Firmiano Gava adduce a suo disca-ricio di essere stato fuora di casa al momento del fuoco, ed anzi nell'abitazione di un suo compaesano. Negò di aver commesso qualsiasi reato.

Assunto il coluiquillo Antonio Sam egli dice di aver udito da altri le minacce del Gava per gli attriti che esistevano fra loro, ma direttamente non ebbe tali minacce dal Gava e nulla sa intorno alle cause dell'incendio. Quando si sviluppò, procurò subito di mettersi in salvo colla sua famiglia.

Il Firmiano Gava adduce a suo disca-ricio di essere stato fuora di casa al momento del fuoco, ed anzi nell'abitazione di un suo compaesano. Negò di aver commesso qualsiasi reato.

Assunto il coluiquillo Antonio Sam egli dice di aver udito da altri le minacce del Gava per gli attriti che esistevano fra loro, ma direttamente non ebbe tali minacce dal Gava e nulla sa intorno alle cause dell'incendio. Quando si sviluppò, procurò subito di mettersi in salvo colla sua famiglia.

Il Firmiano Gava adduce a suo disca-ricio di essere stato fuora di casa al momento del fuoco, ed anzi nell'abitazione di un suo compaesano. Negò di aver commesso qualsiasi reato.

Assunto il coluiquillo Antonio Sam egli dice di aver udito da altri le minacce del Gava per gli attriti che esistevano fra loro, ma direttamente non ebbe tali minacce dal Gava e nulla sa intorno alle cause dell'incendio. Quando si sviluppò, procurò subito di mettersi in salvo colla sua famiglia.

Il Firmiano Gava adduce a suo disca-ricio di essere stato fuora di casa al momento del fuoco, ed anzi nell'abitazione di un suo compaesano. Negò di aver commesso qualsiasi reato.

Assunto il coluiquillo Antonio Sam egli dice di aver udito da altri le minacce del Gava per gli attriti che esistevano fra loro, ma direttamente non ebbe tali minacce dal Gava e nulla sa intorno alle cause dell'incendio. Quando si sviluppò, procurò subito di mettersi in salvo colla sua famiglia.

Il Firmiano Gava adduce a suo disca-ricio di essere stato fuora di casa al momento del fuoco, ed anzi nell'abitazione di un suo compaesano. Negò di aver commesso qualsiasi reato.

Assunto il coluiquillo Antonio Sam egli dice di aver udito da altri le minacce del Gava per gli attriti che esistevano fra loro, ma direttamente non ebbe tali minacce dal Gava e nulla sa intorno alle cause dell'incendio. Quando si sviluppò, procurò subito di mettersi in salvo colla sua famiglia.

Il Firmiano Gava adduce a suo disca-ricio di essere stato fuora di casa al momento del fuoco, ed anzi nell'abitazione di un suo compaesano. Negò di aver commesso qualsiasi reato.

Assunto il coluiquillo Antonio Sam egli dice di aver udito da altri le minacce del Gava per gli attriti che esistevano fra loro, ma direttamente non ebbe tali minacce dal Gava e nulla sa intorno alle cause dell'incendio. Quando si sviluppò, procurò subito di mettersi in salvo colla sua famiglia.

Il Firmiano Gava adduce a suo disca-ricio di essere stato fuora di casa al momento del fuoco, ed anzi nell'abitazione di un suo compaesano. Negò di aver commesso qualsiasi reato.

Assunto il coluiquillo Antonio Sam egli dice di aver udito da altri le minacce del Gava per gli attriti che esistevano fra loro, ma direttamente non ebbe tali minacce dal Gava e nulla sa intorno alle cause dell'incendio. Quando si sviluppò, procurò subito di mettersi in salvo colla sua famiglia.

Il Firmiano Gava adduce a suo disca-ricio di essere stato fuora di casa al momento del fuoco, ed anzi nell'abitazione di un suo compaesano. Negò di aver commesso qualsiasi reato.

Assunto il coluiquillo Antonio Sam egli dice di aver udito da altri le minacce del Gava per gli attriti che esistevano fra loro, ma direttamente non ebbe tali minacce dal Gava e nulla sa intorno alle cause dell'incendio. Quando si sviluppò, procurò subito di mettersi in salvo colla sua famiglia.

Il Firmiano Gava adduce a suo disca-ricio di essere stato fuora di casa al momento del fuoco, ed anzi nell'abitazione di un suo compaesano. Negò di aver commesso qualsiasi reato.

Assunto il coluiquillo Antonio Sam egli dice di aver udito da altri le minacce del Gava per gli attriti che esistevano fra loro, ma direttamente non ebbe tali minacce dal Gava e nulla sa intorno alle cause dell'incendio. Quando si sviluppò, procurò subito di mettersi in salvo colla sua famiglia.

Il Firmiano Gava adduce a suo disca-ricio di essere stato fuora di casa al momento del fuoco, ed anzi nell'abitazione di un suo compaesano. Negò di aver commesso qualsiasi reato.

Assunto il coluiquillo Antonio Sam egli dice di aver udito da altri le minacce del Gava per gli attriti che esistevano fra loro, ma direttamente non ebbe tali minacce dal Gava e nulla sa intorno alle cause dell'incendio. Quando si sviluppò, procurò subito di mettersi in salvo colla sua famiglia.

Il Firmiano Gava adduce a suo disca-ricio di essere stato fuora di casa al momento del fuoco, ed anzi nell'abitazione di un suo compaesano. Negò di aver commesso qualsiasi reato.

Assunto il coluiquillo Antonio Sam egli dice di aver udito da altri le minacce del Gava per gli attriti che esistevano fra loro, ma direttamente non ebbe tali minacce dal Gava e nulla sa intorno alle cause dell'incendio. Quando si sviluppò, procurò subito di mettersi in salvo colla sua famiglia.

opere di Mendelssohn, perché ivi s'impara meglio a conoscere e ad apprezzare questo geniale artista, che ebbe frequenti e intime relazioni coi più celebri artisti e letterati della sua epoca, fra cui principalmente Goethe, — e ivi si rilevano in forma spigliata e scorrevole non solo gli episodi più salienti della sua vita, ma anche i pregi principali di molti suoi lavori.

Corriere commerciale

Banca Popolare Friulana-Udine con Agenzia in Pordenone.

Società Anonima

Autorizzata con R. Decreto 2 maggio 1875. Situazione al 30 aprile 1895.

XXI ESERCIZIO ATTIVO.

Table with 2 columns: Description and Amount. Includes items like Numerario in Cassa, Effetti scontati, Anticipazioni contro depositi, etc.

Totale dell'Attivo L. 4,916,255.41

Spese d'ordinaria amministrazione L. 9,912.87

Tasse Governative - 4,839.41

L. 14,252.93

Passivo.

Capitale sociale diviso in n. 4000 azioni da L. 75 L. 300,000.—

Fondo di riserva - 200,000.—

600,000.—

Depositi a risp. L. 1,285,567.57

Id. a piccolo risp. - 103,530.15

Id. Conto C. - 1,920,252.89

3,310,350.61

Fondo prev. imp. Valori 18,225.56

Libretti 4,879.35

23,104.91

Ditte e Banche corrispondenti 84,032.41

Creditori diversi 26,895.91

Azionisti Conto dividendi 2,251.—

Assegni a pagare 190.—

Depositi diversi per depositi a cauzione 603,980.20

Detti a cauzione dei funzionari 68,350.—

Detti liberi 389,124.17

Totale del passivo L. 4,916,533.70

Utili esercizio 1894 da ripartirsi - 22,575.30

Utili lordi deperiti dall'interessi pas. a tutt'oggi L. 22,575.30

Risconto esercizio precedente - 27,424.60

49,000.90

4,900,533.69

IL PRESIDENTE

A. dott. Mauroner

Il Sindaco

A. Leskovic

Il Direttore

Omero Locatelli

**Mercuri settimanali.** Ecco i prezzi praticati sui nostri mercati durante la settimana trascorsa:

Uova alla dozzina da L. 0.54 a 0.60

Butiro al Chilog. da - 1.80 a 2.—

Patate al quintale da - 0.— a 0.—

**Grani.**

Granoturco all'Etollo da L. 13.50 a 13.56

Feraggi (compreso dazio)

Fieno dell'Alta

La qual. al quint. da L. 4.— a 6.25

La " " Fieno della Bassa. L. 4.— a 4.25

La qual. al quint. da - 8.70 a 4.—

Paglia da lettiera al quint. da - 3.40 a 3.35

**Combustibili.**

Legna in stanga al Quint. da L. 1.74 a 1.84

Legna tagliata da - 2.04 a 2.14

Carbone forte da - 8.70 a 7.65

N. B. Il dazio sul fieno è di L. 1 al quintale; quello sulle legna di L. 0.35 e quello sul carbone di L. 0.60.

**Carni.**

Vitello quarti davanti al Ch. da L. 1.20 a 1.40

di dietro da - 1.50 a 1.80

La qual. taglio primo da - 1.60 a 1.70

" " secondo da - 1.40 a 1.50

" " terzo da - 1.20 a 1.30

" " primo da - 1.40 a 1.50

" " secondo da - 1.20 a 1.30

" " terzo da - 0.— a 1.—

Yacca da - 1.— a 1.50

Pocora da - 1.— a 1.20

Ariete da - 1.10 a 1.25

Castro da - 1.— a 1.40

Agualto da - 1.10 a 1.30

**Lanelli e quint.**

Y'erano approssimativamente:

15 pecora, 30 castrati, 20 agnelli, 50 arieti.

Andarono venduti circa: 15 castrati da macello da lire 1.20 a 1.25 al Kg. a p. m.; 10 pecore da macello da lire 1.10 a 1.15 al Kg.

— d'allevamento a prezzi di merito; 5 agnelli da macello da lire 1.05 a 1.10 al Kg. a p. m.;

— d'allevamento a prezzi di merito; 20 arieti da macello da lire 1.— a 1.05 al Kg. a p. m., 10 d'allevamento a prezzi di merito.

125 suini d'allevamento; venduti 33. Prezzi di merito.

Bollettino della Borsa

UDINE, 2 maggio 1895.

Table with 2 columns: Description and Price. Includes Rendita Ital. 5%, contanti, Obbligazioni Asse Eceles 5%, etc.

**Obbligazioni**

Table with 2 columns: Description and Price. Includes Ferrovia meridionali, Fondiaria Banca d'Italia 4%, etc.

**Aziende**

Table with 2 columns: Description and Price. Includes Banca d'Italia, di Udine, Popolare Friulana, etc.

**Cambi e Valute**

Table with 2 columns: Description and Price. Includes Francia, Germania, Londra, Austria e Banconote, etc.

**Utile di dispendio**

Table with 2 columns: Description and Price. Includes Chiusura Parigi su coupons.

Tendenza buona

ANTONIO ANGELI gerente responsabile

Usate il Sapol

Per abbellire la pelle

In tutti gli Stabilimenti di bagni, dolci e di mare, si trova in vendita, al bureau, il Sapol, che è un sapone finissimo, composto col più puro olio d'oliva e con sostanze balsamiche. È indicatissimo l'uso di questo sapone nei lavacri giornalieri ed anche al bagno, per aumentare l'azione topica-detersiva, ciò che non fa la maggior parte degli altri saponi, molti dei quali, benchè mascherati con olezzanti profumi, sono però composti di tutti i grassi possibili, ed irritano immensamente la pelle. Il vero Sapol si vende dalla Ditta produttrice A. BERTELLI e C., Milano a L. 1.25 il pezzo, più cent. 50 per il porto; tre pezzi L. 3.25 e 12 pezzi L. 12.50, franchi di porto. Ai medesimi prezzi, il Sapol si vende in tutte le Farmacie, Drogherie, Profumerie, Chinagoglie, Negozi di Mode e Stabilimenti di bagni.

**L'EGUAGLIANZA**

SOCIETÀ ASSICURAZIONI contro i danni della GRANDINE

Adotta tariffe mitissime. Distribuisce gli utili ai suoi assicurati.

Rimborsa il 20 per cento del premio a chi non ebbe danni. Liquidata i danni col concorso di periti locali.

Agente Generale in Udine il signor Ugo Famea, Via Mazzini (ex Santa Lucia) N. 9.

**SEMENTI DA PRATO.**

La sottosegretaria avverte la sua clientela, che tiene un grande deposito di sementi da prato, come trifoglio, spagna, loietta, avena altissima, ecc. ecc.

Prezzi che non teme concorrenza. Udine, via dei Teatri n. 17 (Casa De Nardo). Regina Quargnolo.

**GRANDE DEPOSITO MOBILI**

L'antica Ditta Gerolamo Zaccari pregiata avvisare la sua numerosa Clientela d'aver a-sortito estesamente i propri Magazzini d'ogni genere di Mobiglie occorrenti in una casa.

Camera da letto. . . . . da L. 180 a L. 2000  
Camera da ricevimento federate in Stoffa Manila. . . . . da - 120 a - 1200

Salotti da pranzo, da lavoro, da studio, mobili comuni, laterali, armadi, credenzieri, e mobili in ferro assortiti, ecc. Laboratorio in tappezzeria per qualsiasi esigenza, e riparazioni in genere. Estesissimo deposito cornici dorate. Prezzi da non temere concorrenza, lavoro e servizio inappuntabile.

UDINE - Via Porta Nuova N. 9 - UDINE



ALBERTO RAFFAELLI

CHIRURGO-DENTISTA

DIRETTORE DELLE SCUOLE DI VIENNA

Assistente per molti anni del dott. prof. Stretanovich

Visite e consulti dalle ore 8 alle 17.

Udine - Via Poscolla, 5 - Udine

CON A CAPO

il comm. Carlo Saglione, medico di S. M. il Re, ed i signori comm. Luigi Chierici, cavalier prof. Riccardo Teti, cavalier prof. P. V. Donati, cav. dott. Cacciulupi, cav. prof. G. Magnani, cav. dott. G. Quirico, in congresso, tutti di Roma, ed in seguito a splendide risultanze ottenute, hanno adottato unanimità per

TIPO UNICO ED ASSOLUTO L'ACQUA DI PETANZ

per la Gotta, Renella, Colicci, Artrite spasmodica e deformante, reumatismi muscolari, dispepsie, difficili digestioni e cateteri di qualunque forma.

Premiata con 8 medaglie d'oro e 2 diplomi d'onore al IV Congresso scientifico internazionale Prodotti chimici ecc., di Napoli, settembre-ottobre 1894. Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine.

Si vende in tutte le drogherie e farmacie.

**Signore!**

I vostri ricci non si scioglieranno più neanche coi forti calori dell'estate se sarete uso costante della

Ricciolina

Vera arricciatrice insuperabile del capelli preparata dai

Fr. RIZZI - Firenze

Bagnando prima i capelli colla Ricciolina, ed arricciandoli poi cogli appositi arricciatori speciali incisi sulla sua scatola si ottiene una perfetta e robusta arricciatura elegante e nel più breve tempo possibile, mantenendoli intatti per molto tempo.

L'immenso successo ottenuto è una garanzia del suo effetto.

Ogni bottiglia è in elegante astuccio con annunci due arricciatori speciali ed istruzioni relative: trovati vendibili in Udine presso l'Amministrazione del Giornale Il Friuli, L. 2.50.

**VERNICE**

ISTANTANEA

Senza bisogno d'operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobilio. — Vendesi presso l'Amministrazione del « Friuli » al prezzo di Cent. 80 la bottiglia.

**Brunitore istantaneo**

per pulire istantaneamente qualunque metallo, oro, argento, pacifong, bronzo, ottone ecc. Vendesi al prezzo di Centesimi 75 presso l'Ufficio Annuale del Giornale il FRIULI, Udine Via della Prefettura num. 8.

**Brunitore istantaneo**

**Brunitore istantaneo**

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

# LA MIGLIORE ACQUA PER LA CONSERVAZIONE E SVILUPPO DEI CAPELLI E DELLA BARBA

Una chioma folta e  
fluente è degna corona  
della bellezza.



La barba ed i capelli  
aggiungono all'uomo as-  
petto di bellezza, di  
forza e di senno.

## CHININA-MIGONE

L'acqua di Chinina di Angelo Migone e C. è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze tonico vegetali. È d'inestimabile bontà. Non cambia il colore dei capelli e della barba e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima. E voi o madri di famiglia, usate dell'acqua di Chinina di Angelo Migone e C. per i vostri figli durante l'adolescenza, e fatevi sempre continuare l'uso e loro assicurerete un'abbondante capigliatura.

Tutti coloro che hanno i capelli sani e robusti dovrebbero pure usare l'acqua di Chinina di Angelo Migone e C. e così eviterete il pericolo della eventuale caduta di essi o di vederli imbianchire.

Si vende in fiale (dacon) di litro 2 e 1.50, ed in bottiglie da litro a litro 2.50 la bottiglia. — Per le spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 50.

A Udine dai signori: Masón Enrico chiacchiere, Fratelli Petrozzi parrucchieri, Minisini Francesco droghiere e Fabris Angelo farmacista. — A Maniago da Branga Silvio farmacista. — A Pordenone da Tamai Giuseppe negoziante. — A Spilimbergo da Orzan Bi Eugenio e dai Pratelli Larise. — A Tolmezzo da Chiassi farmacista A Gemona da Luigi Billiani, farmacista.

### ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A PORDENONE	DA PORDENONE A UDINE
M. 6.55	O. 6.55	O. 6.55	O. 6.55
O. 8.50	O. 8.50	O. 8.55	O. 8.55
M. 7.03	O. 10.14	O. 10.55	O. 10.55
D. 11.26	D. 14.15	D. 14.20	D. 14.20
O. 13.20	M. 18.30	M. 18.15	M. 18.15
O. 17.50	O. 22.45	P. 17.31	P. 17.31
O. 20.18	O. 23.05	O. 22.20	O. 22.20

(\*) Questo treno si ferma a Pordenone.

(\*\*) Parte da Pordenone.

DA UDINE A PORDENONE	DA PORDENONE A UDINE
O. 6.55	O. 6.55
D. 7.55	D. 9.29
O. 10.40	O. 14.39
D. 17.03	O. 18.55
O. 17.35	D. 18.27

DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE
O. 7.57	M. 6.52
M. 13.14	O. 18.52
O. 17.28	M. 17.14

Coincidenze — Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.12 e 19.52. Da Venezia arriva alle ore 13.16.

DA CASARSA A SPILIMBERGO	DA SPILIMBERGO A CASARSA
O. 9.30	O. 7.55
M. 14.45	M. 13.10
O. 19.15	O. 17.55

DA UDINE A CIVIDALE	DA CIVIDALE A UDINE
M. 6.10	O. 7.10
M. 9.10	M. 9.55
M. 11.30	M. 12.39
O. 15.40	O. 16.49
M. 19.44	O. 20.30

DA UDINE A TARVISIO	DA TARVISIO A UDINE
M. 2.55	O. 7.30
O. 8.01	O. 9 —
M. 15.42	O. 16.40
O. 17.30	M. 17.45

### ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE UDINE-SAN DANIELE

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE	DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
R. A. 8 —	6.45	R. A. 8.52	8.52
R. A. 11.30	13.10	11.15	S. T. 12.40
R. A. 14.50	16.43	13.50	R. A. 15.32
R. A. 18 —	19.52	18.10	S. T. 19.52

## GLI OLII D'OLIVA P. SASSO E FIGLI DI ONEGLIA, sono gli unici perfetti

Fabbricati, filtrati, raffinati con metodi speciali. Garantiti chimicamente puri. Insuperabili per finezza, delicatezza, leggerezza. Raccomandati da celebrità mediche come il dott. comm. S. Laura dell'Ospedale infantile di Torino e il prof. senatore Mariano Semmola dell'università di Napoli. Preferibili al burro. Non diventano rancidi. Contengono infinitamente la freschezza e la limpidezza primitive.

In stagnate da chilogrammi 8, 15 e 25 artisticamente illustrate, munite di rubinetto e di fiascuccio a vite, racchiusa in adatta cassetta di legno, ai seguenti prezzi:

Vergine bianco a lire 2 il chilogramma netto
> dorato a > 1,80
Sopraffino a > 1,80

franco di porto alla stazione del compratore. Imballaggio gratis. (Per soli chil. 8 supplemento di lire 2). — Pagamento verso assegno ferroviario. In biglietti di chilogrammi 50, ribasso di centesimi 20 il chilogramma. Per quantità maggiori ulteriori facilitazioni.

Per pacco postale chiedi 4 netti verso assegno di lire 10, 9.25 e 8.50 rispettivamente.

CAMPIONI GRATIS

## CHI HA BISOGNO

di fare una cura ricostituente ricorra con fiducia al **FERRO PAGLIARI** proclamato dai primari Igienisti d'Italia e dell'Estero il migliore che possieda la terapeutica, soddisfacendo esso ad un complesso di condizioni ed esigenze che nessun'altro preparato ferruginoso può raggiungere.

Trovasi in tutte le Farmacie al prezzo di L. 1.00 la piccola bottiglia comune e di L. 3.00 la bottiglia grande a cura-gocce, che basta per una cura completa.

4000 di questi giudizi:

Il **Ferro Pagliari** è un medicamento tonico e ricostituente per eccellenza. — *Clinica Medica presso l'Istituto di Studi Superiori e di Perfezionamento in Firenze.*

Il **Ferro Pagliari** è un medicamento che somministrato ad un considerevole numero di piccoli ammalati (occupandomi io di malattie dei bambini) mi ha dato risultati talmente splendidi da ritenerlo fra la miriade dei ferruginosi l'unico da reputarsi eccellente. — *Prof. G. Guilli, Firenze.*

Il **Ferro Pagliari** è il migliore che possieda la terapeutica. — *Prof. Boucharlat, Parigi.*

Mediante invio del proprio biglietto da visita al

Deposito Generale - Pagliari & C. - Firenze

chiunque può avere gratis una copia particolareggiata delle relazioni che riferiscono di tutti i casi nei quali fu sperimentato.

Guardarsi dalle contraffazioni e pessime imitazioni poste in commercio anche sotto altro nome.

## TORD-TRIBE

Premiato all'Esposizione di Parigi 1889

CON MEDAGLIA D'ORO

Infallibile distruttore dei Topi, Sorci, Talpe senza alcun pericolo per gli animali domestici; da non confondersi colla pasta Badese che è pericolosa per suddetti animali.

DICHIARAZIONE

Bologna, 30 gennaio 1890.

Dichiaro con piacere che il signor A. Consoni ha fatto nei nostri Stabilimenti di macinazione grano, pilatura riso, e fabbrica Paste in questa Città, due esperimenti del suo preparato detto **TORD-TRIBE**; e l'esito ne è stato completo, con nostra piena soddisfazione.

In fede

FRATELLI POGGIOLI

Pacchetto grande L. 1.00 — Piccolo L. 0.50.

Trovasi vendibile in UDINE, presso l'ufficio annunci del giornale **IL FRIULI**, Via della Prefettura N. 6.

### VERA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO

Uno dei più ricercati prodotti per la toilette è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. La virtù di quest'Acqua è proprio della più notevole. Essa dà alla tinta della carne quella morbidezza, e quel vellutato che pare non siano che dei più bei giorni della gioventù e fa sparire macchie rosse. Qualunque signora (e quale non lo è?) gelosa della purezza del suo colorito, non potrà fare a meno dell'acqua di Giglio e Gelsomino il cui uso diventa ormai generale.

Prezzo: alla bottiglia L. 1.50.

Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annunci del Giornale **IL FRIULI**, Udine, via della Prefettura n. 6.

### La Polvere Rosea

a base di china

per imbianchire i denti

senza distruggere lo smalto dello Stabilimento farmaceutico C. Casarini di Bologna, rinforza e preserva i denti dalle malattie cui vanno soggetti.

Una scatola lire 1

Si vende presso l'Ufficio annunci del nostro Giornale.